



## Crisi Ucraina-Russia

Ulteriori misure adottate dalla Ue l'8 aprile  
nei confronti di Russia e Bielorussia

# Nota di Aggiornamento

9 aprile 2022

## Sintesi e inquadramento

Il quinto pacchetto adottato l'8 aprile annovera quattro Regolamenti (nn. 576, 577, 580, 581) che poggiano su tre Decisioni (578, 579, 582). Il combinato amplia e rafforza il quadro disposto dai Regolamenti 833/2014 e 269/2014 alla base del regime attuale.

Il **regime sanzionatorio si insaprisce** ulteriormente colpendo per la prima volta le importazioni dalla **Russia** di materie prime energetiche (carbone), vietando le attività degli autotrasportatori russi e bielorusse e l'accesso ai porti di navi battenti bandiera russa, nonché l'accesso e la prosecuzione da parte di operatori russi di attività collegate agli appalti pubblici europei. Sul piano **finanziario**, i divieti di esportazione e/o cessione di valuta e attività denominate in Euro sono estesi alle valute di tutti gli Stati membri. L'elenco delle entità oggetto di congelamento dei beni viene ampliato con 217 nuove persone fisiche e 18 entità giuridiche, fra cui altre quattro banche con una quota di mercato pari al 23% già escluse dal sistema SWIFT ed ora assoggettate a divieto totale.

Misure speculari vengono adottate, per evitare triangolazioni, anche nei confronti della **Bielorussia**. In particolare, quelle inerenti ai trasporti su strada, con le medesime eccezioni del servizio postale e regimi autorizzativi per il trasporto di gas naturale, petrolio, prodotti petroliferi raffinati, titanio, alluminio, rame, nichel, palladio e minerali di ferro, prodotti farmaceutici, medici, agricoli e alimentari, compresi grano e fertilizzanti. Anche per la **Bielorussia** viene fatto divieto di vendita e cessione di valuta o valori mobiliari denominati in qualsiasi valuta ufficiale di uno Stato membro emessi dopo il 12 aprile 2022, incluse le quote di organismi di investimento, a qualsiasi entità residente o stabilita in Bielorussia, fra cui il governo e la banca centrale, o che possano essere utilizzate in Bielorussia, ad eccezione di uso personale e scopi diplomatici o umanitari.

## Sintesi delle principali disposizioni

- Divieto di acquistare, importare o trasferire carbone e altri combustibili fossili solidi nell'UE provenienti o esportati dalla Russia a partire dal 10 agosto 2022. Le importazioni di carbone nell'Ue valgono attualmente circa 8 miliardi di euro l'anno.
- Divieto di fornire l'accesso ai porti dell'UE alle navi registrate sotto la bandiera della Russia, con deroghe concesse per prodotti agricoli e alimentari, aiuti umanitari ed energia.
- Divieto per le imprese di trasporto stradale russe e bielorusse di operare all'interno dell'UE, anche in transito, con deroghe concesse per alcuni prodotti, come quelli farmaceutici, medici, agricoli e alimentari, compreso il grano, e per scopi umanitari.

- Ulteriori divieti di esportazione riguardanti i carboturbi e altri beni, fra i quali computer quantistici e semiconduttori avanzati, elettronica di fascia alta, software, macchinari sensibili e attrezzature di trasporto, che secondo la Commissione ammontano a circa 10 miliardi di euro.
- Nuovi divieti di importazione su alcuni prodotti fra cui legno, cemento, fertilizzanti, frutti di mare e liquori, che la Commissione stima ammontare a circa 5,5 miliardi di euro.
- Divieto generale di partecipazione delle imprese russe agli appalti pubblici negli Stati membri, con alcune deroghe e autorizzazioni.
- Estensione del divieto di deposito ai crypto-portafogli ed alla vendita di banconote e titoli trasferibili denominati in qualsiasi valuta ufficiale degli Stati membri UE alla Russia e alla Bielorussia, o a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità o organismo nei due Paesi.
- Divieto di essere beneficiario, agire in qualità di *trustee* o in veste analoga, per persone ed entità russe e divieto di fornire determinati servizi a trust russi o ad essi collegati.
- Sanzionate aziende i cui prodotti o tecnologie hanno avuto un ruolo nell'invasione, oligarchi e uomini d'affari, alti funzionari del Cremlino, fautori della disinformazione e familiari di persone sanzionate.
- Congelamento dei beni ed divieto totale di transazioni di quattro importanti banche russe già precedentemente escluse dal sistema SWIFT (Otkritie FC Bank, VTB, Novikombank e Sovcombank).
- Divieto di qualsiasi sostegno finanziario agli enti pubblici russi attraverso programmi dell'Unione, dell'Euratom o degli Stati membri.

### Alcune osservazioni più specifiche

Per i rimandi al Reg. 833/2014, lo schema è il seguente:

- l'allegato **VII** è modificato dall'allegato **I**;
- l'allegato **VIII** è modificato dall'allegato **II**;
- l'allegato **X** è modificato dall'allegato **III**;
- l'allegato **XVII** è modificato dall'allegato **IV**;
- l'allegato **XVIII** è modificato dall'allegato **V**;
- gli allegati **XX, XXI, XXII e XXIII** sono **aggiunti** all'allegato **VI**.

Si amplia l'elenco di beni e tecnologie atti al rafforzamento militare e tecnologico della Russia o allo sviluppo del settore della difesa e della sicurezza.

Circa il divieto di esportare beni duali e beni di cui all'allegato VII del Reg. 833/2014, la deroga precedentemente prevista per i servizi Internet e di telecomunicazione civile, ora opera solo se tali beni sono "*destinati alle reti di comunicazione elettronica civile non accessibili al pubblico che non sono di proprietà di un'entità sotto controllo pubblico o di proprietà pubblica per oltre il 50 %*". Quindi, solo se destinati a reti non pubbliche.

Il divieto di esportazione relativo a beni e tecnologie adatti all'uso nell'aviazione o nell'industria spaziale viene esteso ai **carboturbi e gli additivi per carburanti** elencati nell'allegato XX, anche non originari dell'Unione, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per un uso in Russia.

Si stabiliscono regimi autorizzativi a carico delle autorità nazionali competenti per **l'esecuzione di contratti di leasing finanziario di aeromobili conclusi prima del 26 febbraio 2022**, se necessari per il pagamento dei canoni a entità registrate o costituite negli Stati membri non oggetto di misure restrittive e senza alcuna messa a disposizione di risorse economiche a controparti russe ad eccezione del trasferimento di proprietà dell'aeromobile dopo il rimborso integrale del leasing finanziario.

Il nuovo divieto di accesso ai porti dell'Unione a natanti russi (si intendono come tali: posseduti, affittati, noleggiati, gestiti, controllati, registrati sotto bandiera Russia o passati a registrazione o bandiera di altro Stato dopo il 24 febbraio 2022), vige dal 16 aprile 2022 e non si applica in casi di riparo, scalo per ragioni di sicurezza, o per salvare vite in mare. Oltre che per scopi umanitari, sono previste autorizzazioni per:

- acquisto, importazione o trasporto nell'Unione di gas naturale e petrolio, compresi i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, nonché titanio, alluminio, rame, nichel, palladio e minerali di ferro, prodotti farmaceutici, medici, agricoli e alimentari, compreso il frumento;
- trasporto di combustibile nucleare e altri beni strettamente necessari al funzionamento delle capacità nucleari civili;
- acquisto, importazione o trasporto nell'Unione di carbone e altri combustibili fossili solidi elencati nell'allegato XXII, fino al 10 agosto 2022.

Viene disposto il divieto di importare o trasferire i beni originari della Russia o esportati dalla Russia, elencati nell'allegato XXI (fra cui alimentari, chimici, minerari, legno vetro e altri).

Per gli stessi beni vale il divieto di fornire assistenza tecnica o finanziaria, servizi di intermediazione o altri servizi per fabbricazione, manutenzione, uso, acquisto, importazione, trasferimento. **Il periodo di wind down** dura 3 mesi (10 luglio) a far data dal 9 aprile per i contratti conclusi prima della medesima data.

Dal 10 luglio sono previsti **contingenti tariffari all'importazione** della durata di un anno, gestiti dalla Commissione e dagli Stati membri, per l'acquisto e il trasporto di i) 837,570 tonnellate metriche di cloruro di potassio (NC 310420); ii) 1.577,807 tonnellate metriche di una combinazione degli altri prodotti elencati nell'allegato XXI (NC 310520, 310560 e 310590).

Viene fatto divieto di importare o trasferire **carbone e altri combustibili fossili solidi** elencati nell'allegato XXII, originari o esportati dalla Russia. Per gli stessi beni vale il divieto di assistenza tecnica o finanziaria, servizi di intermediazione o altri servizi per fornitura, fabbricazione, manutenzione, uso, acquisto, importazione, trasferimento. **Il periodo di wind down** dura 3 mesi (10 agosto 2022) a far data dall'9 aprile per i contratti e i contratti accessori conclusi prima della medesima data.

Un ulteriore divieto riguarda l'esportazione, vendita, o trasferimento diretto indiretto a qualsiasi persona fisica o giuridica od organismo in Russia o per un uso in Russia, di alcuni **beni suscettibili di rafforzare le capacità industriali russe** elencati nell'allegato XXIII. Per gli stessi beni vale il divieto di assistenza tecnica o finanziaria, servizi di intermediazione o altri servizi per fornitura, fabbricazione, manutenzione, uso, acquisto, importazione, trasferimento. **Il periodo di wind down** dura 3 mesi (10 agosto 2022) a far data dall'9 aprile per i contratti ed i contratti accessori conclusi prima della medesima data.

Le **esenzioni** riguardano i beni necessari a missioni diplomatiche degli Stati membri o dei paesi partner in Russia o di organizzazioni internazionali. Le **autorizzazioni** degli Stati membri possono essere disposte per scopi umanitari, forniture mediche, generi alimentari, trasferimento di operatori umanitari, o per evacuazioni.

È fatto divieto alle imprese di trasporto stabilite in Russia di trasportare, anche solo in transito, merci su strada all'interno del territorio della Ue ad **eccezione** dei servizi postali e delle merci in transito fra l'Oblast di Kaliningrad e la Russia, se non altrimenti vietato, al trasporto di beni in esecuzione di contratti conclusi prima del 14 agosto 2014 e all'acquisto, importazione e trasporto dei beni elencati nell'allegato XXII fino al 10 agosto 2022.

Il **wind down** decorre fino al 16 aprile 2022 per trasporti iniziati prima del 9 aprile purché il veicolo si trovasse già nel territorio Ue a quest'ultima data o debba ritornare in Russia. Le **autorizzazioni** degli Stati membri possono essere rilasciate per acquisto, importazione o trasporto di gas naturale e petrolio, compresi i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, nonché titanio, alluminio, rame, nichel, palladio e minerali di ferro, prodotti farmaceutici, medici, agricoli e alimentari, compreso il frumento; o per scopi umanitari.

Le disposizioni relative al divieto di accettare depositi di cittadini russi o di persone fisiche e giuridiche residenti o stabiliti in Russia superiori a 100 000 euro, vietano ora anche la fornitura di servizi di portafoglio, conti o custodia di cripto-attività a cittadini o persone fisiche o giuridiche russe o residenti in Russia se superiori a 10 000 euro allo stesso importo.

Tali divieti non si applicano a cittadini di uno Stato membro, di un paese dello Spazio economico europeo, della Svizzera, o titolari di un permesso di soggiorno negli stessi Paesi e ai depositi necessari per gli scambi transfrontalieri di beni e servizi **non vietati** tra l'Unione e la Russia.

Viene inoltre vietato vendere a qualsiasi cittadino russo o residente in Russia, o a qualsiasi persona giuridica stabilita in Russia valori mobiliari o quote di organismi di investimento collettivo esposte verso tali valori e denominati nella valuta ufficiale di un qualsiasi Stato membro Ue emessi dopo il 12 aprile 2022, ad **eccezione** di operazioni necessarie per uso personale di persone fisiche che si recano in Russia (e/o dei familiari più stretti che li accompagnano) o per missioni diplomatiche e organizzazioni internazionali in Russia.

Con una nuova disposizione è vietato aggiudicare o proseguire l'esecuzione di **qualsiasi contratto di appalto pubblico o di concessione** a o con persone fisiche o giuridiche russe o stabilite in Russia, o i cui diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti per oltre il 50 % da un'entità russa o stabilita in Russia, o che agiscono per loro conto o sotto la direzione. Sono compresi in questa fattispecie - se rappresentano oltre il 10 % del valore del contratto - anche subappaltatori, fornitori o soggetti sulle cui capacità si fa affidamento ai sensi delle direttive Ue sugli appalti pubblici.

Le autorità nazionali competenti **possono autorizzare** l'aggiudicazione e la prosecuzione dell'esecuzione dei contratti a o con per:

- nucleare ad uso civile;<sup>1</sup>
- cooperazione intergovernativa nei programmi spaziali;
- fornitura di beni o servizi strettamente necessari che possono essere forniti, o forniti in quantità sufficiente, solo dai soggetti aggiudicatari o dalle stazioni appaltanti;

---

<sup>1</sup> Attività, manutenzione, disattivazione e gestione dei rifiuti radioattivi, approvvigionamento e ritrattamento del combustibile e sicurezza delle capacità nucleari a uso civile, fornitura di materiale precursore per la produzione di radioisotopi medici e applicazioni mediche analoghe, nonché tecnologie critiche per il controllo delle radiazioni ambientali, e attività relative alla cooperazione nucleare per fini civili, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo.

- l'acquisto, l'importazione o il trasporto di gas naturale e petrolio, compresi i prodotti petroliferi raffinati, titanio, alluminio, rame, nichel, palladio e minerale di ferro da o attraverso la Russia nella Ue oppure l'acquisto, l'importazione o il trasporto nell'Unione di carbone e altri combustibili fossili solidi fino al 10 agosto 2022.
- attività diplomatiche in Russia dell'Unione e degli Stati membri, o organizzazioni internazionali.

Il periodo di **wind down** per i contratti conclusi prima del 9 aprile dura fino a 6 mesi da questa data (10 ottobre).

È vietato registrare, fornire sede legale, indirizzo commerciale o amministrativo, nonché servizi di gestione, a un **trust o istituto giuridico affine** avente come *trustor* o beneficiario: i) cittadini russi o persone residenti in Russia; ii) persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia; iii) persone giuridiche, entità od organismi i cui diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti per oltre il 50 % da soggetti con cui sono vietate le relazioni; iv) persone giuridiche, entità o organismi sotto il loro controllo o che agiscono per loro conto.

A decorrere dal 10 maggio 2022 è vietato agire, o provvedere affinché un'altra persona agisca, in qualità di *trustee*, azionista fiduciario (*nominee shareholder*), amministratore, segretario generale o in funzione analoga, per un trust o un istituto affine come sopra descritto.

Queste disposizioni non si applicano alle operazioni strettamente necessarie per porre termine entro il 10 maggio 2022 ad accordi, o contratti accessori per la loro esecuzione, ora vietati conclusi prima del 9 aprile e quando il *trustor* o il beneficiario è cittadino di uno Stato membro o titolare di ermesso di soggiorno temporaneo o permanente in uno Stato membro. Le autorità competenti **possono autorizzare** questi servizi se li ritengono necessari per alcune ragioni.<sup>2</sup>

Un ulteriore disposizione vieta il sostegno diretto o indiretto, nell'ambito dei programmi della Ue, dell'Euratom o di nazionali a qualsiasi entità russa sotto controllo o proprietà pubbliche per oltre il 50 %, con alcune **eccezioni**.<sup>3</sup>

---

<sup>2</sup> Scopi umanitari, forniture mediche, generi alimentari, o per il trasferimento di operatori umanitari e la relativa assistenza, o per evacuazioni, attività della società civile che promuovono direttamente la democrazia, i diritti umani o lo Stato di diritto in Russia.

<sup>3</sup> (a) cooperazione medica, farmaceutica e sanitaria, ad eccezione del sostegno nel contesto della ricerca e dell'innovazione; (b) sostegno per scopi umanitari, emergenze sanitarie, prevenzione o mitigazione urgente di eventi che potrebbero avere gravi conseguenze sulla salute e sulla sicurezza delle persone o sull'ambiente, o risposta a catastrofi naturali; (c) programmi veterinari e fitosanitari; (d) cooperazione intergovernativa nei programmi spaziali e sul reattore sperimentale termonucleare internazionale; (e) attività, manutenzione,

---

disattivazione e gestione dei rifiuti radioattivi, approvvigionamento e ritrattamento del combustibile e sicurezza delle capacità nucleari a uso civile, fornitura di materiale precursore per la produzione di radioisotopi medici e applicazioni mediche e tecnologie critiche per il controllo delle radiazioni ambientali, e alla cooperazione nucleare per fini civili, in particolare per ricerca e sviluppo; (f) attività della società civile, promozione della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto in Russia, scambi di mobilità per singole persone; (g) programmi per il clima e l'ambiente, ad eccezione del sostegno della ricerca e dell'innovazione; (h) rappresentanze diplomatiche in Russia dell'Unione e degli Stati membri, od organizzazioni internazionali in Russia che godono di immunità in virtù del diritto internazionale.